



1918 - 2018
LA GRANDE GUERRA
A FIRENZE

UNA MOSTRA PER LA GRANDE GUERRA
Il contributo di Firenze

A cura degli allievi di Palazzo Spinelli

Progetto museologico: Avataneo Francesca, Caligiore Alba, Donnoli Chiara, Lopez Suarez Maria, Manca Federica, Mazzeo Marta, Renna Anna Rosa, Spagnolello Michela, Turchi Elena, Zurzolo Maria

Progetto museografico: Pola Francesca e Salvatori Alberto

Progetto grafico: Spinoso Valentina

Coordinamento progettuale:

Prof. Massimiliano Guetta





INDICE

Introduzione

Capitolo 1. Una mostra per la Grande Guerra: proposta museologica	9
1.1. In memoria della Prima Guerra, per un monito di pace	9
1.2. Lineamenti storici sul primo conflitto mondiale	11
1.3. Le fonti storiografiche della museologia militare	17
1.3.1. Le fonti figurate	20
1.3.2. Le fonti documentali	46
1.3.3. Le fonti oggettuali	55
1.4. Criterio di ordinamento espositivo e selezione delle fonti	76
Capitolo 2. Progetto museografico	81
2.1. Sede espositiva	81
2.2. Criteri generali dell'allestimento	82
2.3. Percorso espositivo	84
2.4. Relazione tecnico-museografica	92
Capitolo 3. Progetto grafico e immagine coordinata	99
3.1. Studio grafico del logo	99
3.2. Strumenti applicativi del logo e dell'immagine coordinata	103
Capitolo 4. Piano di comunicazione museale	109
4.1. Obiettivi generali	109
4.2. Soluzioni comunicative per una diversa accessibilità	109
4.3. Media testuali	110
4.3.1. Didascalie e pannelli di sezione	111
4.3.2. Pieghevoli	119
4.4. Media simbolici	120
4.5. Media tecnologici	120
Bibliografia e Sitografia	123



INTRODUZIONE

Nell'ambito dell'ampio progetto internazionale di commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale, la città di Firenze promuove il metaprogetto a cura degli allievi dell'Istituto per l'Arte e il Restauro Palazzo Spinelli, che si declina in iniziative e progetti scientifico-culturali strettamente legati al territorio fiorentino.

L'avvio ufficiale delle commemorazioni è stato fissato nell'anno 2014, a cento anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale, in tutti i paesi coinvolti, sebbene l'Italia abbia preso parte al conflitto dal maggio 1915, tenendo conto della valenza sovranazionale ed europea dell'evento.

Dunque anche l'Italia è stata chiamata alla commemorazione dell'eroismo e sacrificio dei caduti, come auspicato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: *"Confido che si proceda con il dovuto impegno nell'opera di conservazione della memoria e di analisi e riflessione storica sul primo grande conflitto mondiale, e che da parte delle competenti istituzioni si segua con attenzione la preparazione dell'anniversario"*.

Alla realizzazione di questo progetto si impegnano le due classi del Master in Management dei Beni Culturali e la classe del Master in Conservazione e Restauro, seguendo quindi tre diverse direttrici tra di loro interconnesse: il progetto museologico/museografico, il progetto di valorizzazione territoriale e quello legato al restauro e alla conservazione.

Il progetto museologico/museografico, prevede l'ideazione di una mostra da realizzarsi con la collaborazione del Museo Novecento di Firenze, che offre spazi preposti alle esposizioni temporanee. Il Museo Novecento riteniamo possa essere la sede più idonea per ospitare una mostra che avrà il compito di esporre diverse fonti storiche del Primo Conflitto Mondiale in relazione, quanto più possibile, al territorio fiorentino: da quelle documentali (taccuini di guerra, documenti d'archivio, memorie scritte, corrispondenza epistolare, ecc.), quelle figurate (dipinti, disegni, fotografie, illustrazioni di riviste e quotidiani, ecc.) a quelle materiali (uniformi, armi ed equipaggiamento nonché vari oggetti di destinazione d'uso). Fonti che oltre alla loro valenza oggettuale si configurano soprattutto quali semiofori atti alla ricostruzione delle vicende del primo grande conflitto mondiale.

Il progetto di valorizzazione territoriale prevede la promozione del Parco della Rimembranza di San Miniato al Monte, al fine di renderlo fruibile nell'ambito sia dei circuiti turistici ma anche, e soprattutto, della collettività civica. Il progetto si esplica nella volontà di ricordo del primo conflitto mondiale con l'inserimento dei nomi dei caduti all'interno del percorso del parco, spesso dimenticato e trascurato nella "distratta" quotidianità fiorentina. La valorizzazione di tali luoghi vuole essere finalizzata anche all'educazione del cittadino al concetto di pace, non solo come presupposto per il progresso della società, ma anche come occasione per accrescere la propria consapevolezza.

Infine il progetto di restauro e conservazione: nel complesso del Cimitero Monumentale delle Porte Sante di San



Miniato al Monte, si individuano le tombe dei caduti della Grande Guerra e se ne valuta lo stato di conservazione attraverso rilievi di degradi e alterazioni. Tale analisi viene finalizzata alla realizzazione di schede di progetto per un intervento sul monumento, assieme ad una proposta di tempistiche e costi. L'intervento e la valorizzazione di tali monumenti accrescono il loro valore commemorativo nonché artistico.

Nell'ambito del progetto museologico/museografico, il gruppo di lavoro si è occupato dell'ideazione ed organizzazione della mostra, impegnando i contributi delle diverse risorse umane in base alle conoscenze e competenze pregresse. Si è dunque occupato dello sviluppo del contenuto scientifico e museologico, nonché dell'allestimento e del piano di comunicazione grafica.

Tutte e tre i suddetti progetti condividono i medesimi obiettivi: ricordare la Grande Guerra, l'eroismo dei soldati e il sacrificio dell'intera Nazione, documentarne le vicende politiche, culturali, civili, con particolare riferimento a quelle che videro il contributo della città di Firenze.

Vicende tutte che sono alla base del processo di costruzione dell'identità nazionale ed europea in un'ottica di civile e pacifica convivenza tra i popoli.